

AUTONOMIA Il sindaco di San Paolo Albanese: «Fitto deve incontrarci con urgenza» **Troiano: «Avviata la decomposizione dell'Italia»**

di **VINCENZO DIEGO**

SAN PAOLO ALBANESE - Tra gli applausi dei componenti del governo Meloni, il disegno di legge a firma Calderoli sull'autonomia differenziata è passato senza problemi. Dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri, sul volto della presidente del Consiglio si poteva leggere tanta soddisfazione, convinta che l'Italia in questo modo sarà «più unita e coesa». Pacche sulle spalle e sorrisi, dunque, per un risultato che si attendeva da tempo, specialmente tra i componenti della Lega, anche se bisogna aspettare la fissazione dei Lep, i Livelli essenziali di prestazione. Comunque sia, tanti parlano di passo in avanti, altri, più pessimisti, di passi nel buio e ad alto rischio per la tenuta del Paese. Per i primi cittadini del Meridione, invece, «oggi è morta l'Italia».

Mosè Antonio Troiano, sindaco di San Paolo Albanese e componente dell'Associazione dei sindaci del Sud Italia - Recovery Sud, è molto preoccupato: «Con l'approvazione della bozza Calderoli nel Consiglio dei ministri - sostiene - si è avviato il processo di decomposizione dell'Unità d'Italia. Potremmo elencare centinaia di settori in cui si registra un grave e crescente divario fra Nord e Sud del Paese. Ma invece di affrontare queste criticità, il nostro esecutivo ha scelto di aggravarle con un processo che non potrà che acuirle, come dicono tantissimi osservatori neutrali, dalla fondazione Gimbe a Confindustria, dai sindacati ai vescovi».

Mentre al Sud ci si preoccupa, Zaia e altri amministratori vicini al Carroccio e non solo, parlano di «giornata storica», anche se non mancano donne e uomini, tra le forze della maggioranza, che vorrebbero tirare il freno a mano e rallentare in qualche modo il cammino di una legge che va ancora ritoccata. Comunque sia, i sindaci del Sud non perdono tempo e invitano i «colleghi e i cittadini a esprimere in tutti i modi possibili la propria contrarietà». Il primo cittadino di San Paolo Albanese, Troiano, fa sapere che è stata inviata una missiva al ministro del Sud Raffaele Fitto, «per chiedergli di incontrare una nostra delegazione, sia per spiegare le nostre difficoltà nell'attuazione del Pnrr, per il quale i nostri uffici stanno profondendo ogni sforzo ma in una situazione di carenza cronica di personale, con scarsissime risorse per l'affidamento di incarichi esterni e senza prospettive certe per quanto riguarda la gestione futura delle opere da realizzare, sia per manifestare le nostre preoccupazioni riguardo alla bozza Calderoli». Un incontro della massima urgenza, per il sindaco arbëreshë, dove si possano esprimere ragioni e richieste delle comunità, ma nello stesso tempo - si sottolinea - pronti alla mobilitazione per difendere il diritto dei nostri cittadini, gli stessi diritti civili e sociali di tutti gli altri cittadini d'Italia.



Peso: 20%